

Riccione: alberi tagliati per fare la ciclabile, la rabbia degli ambientalisti

Attualità - 26 giugno 2020 - 08:30



Polemica tra gli ambientalisti e il Comune di Riccione per un intervento di taglio di alberi lungo viale Veneto per la realizzazione della nuova pista ciclopedonale. "Riccione, sempre meno Perla Verde". A scatenare le polemiche è stato l'abbattimento di 70 aceri adulti di cui numerosi ultracinquantenni.

Si tratta di un intervento, previsto nel nuovo Piano delle opere pubbliche, approvato in dicembre, ma iniziato solo all'inizio di giugno a causa dei rallentamenti legati all'emergenza Coronavirus. La necessità di spazi riservati per la mobilità lenta nella città, ci trova concordi - spiegano le associazioni ambientaliste riminesi - ma questo non può avvenire sempre e solo a discapito degli elementi naturali esistenti quali sono gli alberi. Le loro molteplici funzioni benefiche per l'uomo non possono essere sottovalutate dagli Amministratori pubblici, tanto più ora in cui l'emergenza climatica del Pianeta è un fatto tangibile e scientificamente acclarato.

La zona in questione - continuano le associazioni "Verdi" - fungendo da bretella stradale prioritaria tra l'entroterra ed il mare, è oramai una statale a tutti gli effetti, con flussi di traffico auto e mezzi pesanti (e relativo carico di smog) talmente continui che meriterebbe monitoraggi periodici della qualità dell'aria da parte di Arpae al fine di salvaguardare la salute di chi lì vi abita". Gli ambientalisti sottolineano poi come l'abbattimento sia avvenuto in un periodo interdetto dal Regolamento comunale del verde per la salvaguardia della riproduzione dell'avifauna.